

SPORT

# Primo tempo «Voglio solo salvare questa squadra. I ragazzi? Pronti»

Lauro non si fa influenzare dalle voci sulla cessione della società. «Adesso concentriamoci su domani, contro una rivale molto offensiva». Si gioca alle 17.30

«A me interessa solo salvare la squadra. Tutto quanto riguarda la società sarà argomento fra due settimane. Per noi conta solo il campo». Maurizio Lauro affronta il San Donato Tavarnelle (domani, ore 17.30) per la prima volta in questa stagione. Anzi, proprio la formazione toscana, di fatto, gli ha aperto le porte dell'Alessandria. Perché dopo il pareggio in rimonta dei Grigi contro la matricola, la panchina di Fabio Rebuffi, già traballante, era saltata. E quattro giorni dopo era arrivato il tecnico che l'anno prima aveva permesso al Mantova di tenere la C. La stessa "missione" gli ha affidato la società e se, dal 14 maggio, ci sarà un nuovo proprietario non è un problema suo. Nel suo accordo c'è un eventuale prolungamento in caso di permanenza nel calcio professionistico. Ma c'è an-

che una data più vicina, il 13 maggio, quando si conoscerà il destino di una formazione che, oggi, potrebbe essere al sicuro con un solo punto in più. «Non abbiamo assolutamente pensato a questo. Non è il caso di disperdere energie su ciò che è stato, o avrebbe potuto essere: tutto il nostro lavoro deve essere focalizzato sulle due gare. Domani ci giochiamo il primo tempo, e dobbiamo farlo al meglio. Contro una formazione che ha una forte vocazione offensiva, che è quella che ha segnato più di tutte sul fondo, e che certo cercherà di sfruttare il primo atto sul suo campo. Con un atteggiamento che mi aspetto aggressivo, sfruttando i suoi uomini del reparto avanzato. Sta a noi non farci imporre il ritmo, ma a governare la gara e indirizzarla nella direzione giusta per esprimere il nostro potenziale».



PRIMO ATTO Domani, alle 17.30, al Brilli Peri, fandata con il San Donato Tavarnelle

**Senza Sylla**

Una sola assenza, quella di Pape Sylla, ma sull'atteggiamento tattico l'allenatore non fornisce molte anticipazioni. «Abbiamo lavorato molto sulla fase di possesso e di non possesso, correggendo errori e meccanismi che non aveva-

no funzionato. Con massima disponibilità da parte di tutti. E con la testa, insisto, solo sul campo. Distrazioni, di alcun genere, non aiutano». È davvero un vantaggio concreto avere i due risultati a disposizione? «Anche a questo non abbiamo pensato: sono i ruoli di ognuno che contano,

è la voglia di giocare al massimo la prima gara, per provare ad arrivare nelle migliori condizioni possibili al Moccagatta. Dipende da noi, dobbiamo fare prevalere la nostra voglia di tenere la categoria. Più del San Donato».

M.C.

**In campo**

**San Donato Tavarnelle:** (4-3-3): Cardelli; Calamai, Gorelli, Carcani, Regoli; Sepe, Gerardini, Rossi; Gaillani, Marzieri, Russo. A disp.: Biagini, Campinotti, Bianchi, Nocioli, Gorfini, Ubaldi Pezzola, Giani, Viviani, Borghi. All.: Buzzegoli - Ghizzani

**Alessandria:** (4-3-2-1): Liverani; Baldi, Checchi, Sabbione, Sini; Rota, Nichetti, Speranza; Lamesta, Galenadro; Cori. A disp.: Marietta, C. Renault, Mionio, G. Renault, Lombardi, Martignago, Nunzella, Perseu, Belucci, N'Gbesso, Ghiozzi, Gazouli, Pagani, Guidetti. All.: Lauro

**Arbitro:** Nicolini di Brescia

**Assistenti:** Tempestilli di Roma 2 e Boggiani di Monza, quarto ufficiale Giaccaglia di Jesi

**Biglietti:** settore ospiti 11,50 euro, prevendite circuito Ciaotickets

## La trasferta I tifosi ci sono Ancora posti sui pullman

Il playoff si giocano. Alla domanda di Francesco Coppa, presidente dell'Imolese, non è arrivata risposta dalla Lega Pro, in particolare da Matteo Marani. Una mossa che, secondo alcuni, poteva essere legata alla vicenda Siena, che andrà a giudizio per il secondo deferimento lunedì 8 maggio, con il rischio di una penalizzazione che, trattandosi di recidiva, sarà di 4 punti, ma è da escludere l'ipotesi di un riposizionamento all'ultimo posto. Il club toscano potrebbe avere difficoltà a partecipare alla prossima stagione nel calcio professionistico, e in quel caso si libererebbe un posto. Così, dai vertici della terza serie nazionale solo conferme della programmazione delle gare di sabato 6 e sabato 13, otto



IN VIAGGIO Posti sui pullman

formazioni coinvolte, con un unico un verdetto ancora da esprimere nel girone B e nel girone C e due nell'A, mentre il mercato già si vivacizza con i primi approcci. La tifoseria alessandrina si è messa in movimento appena dopo il risultato del campo e l'abbinamento con il San Do-

nato Tavarnelle. Due pullman allestiti: mercoledì sera i Supporters 1999 hanno raccolto altre adesioni (30 euro) e c'è la possibilità di aderire, per gli ultimi posti, fino a domani mattina, telefonando al 351 3193149. Anche il Centro Coordinamento Grigi Club ha la possibilità di inserire i ritardatari sul mezzo (35 euro). Chi vuole essere sugli spalti del 'Brilli Peri' domani entro le 17.30 deve telefonare al 338 9065045 o rivolgersi ai negozi Corner, L'Amico Fruttaio e Antica Cafferteria. Il ritrovo, per tutti, è alle 11.15, partenza alle 11.30. Per i biglietti la prevendita è aperta: nel settore ospiti il costo del tagliando è 11,50 euro, il circuito è [www.ciaotickets.it](http://www.ciaotickets.it).

M.C.

## La società Verso la firma Ma IdeAle Grigio rilancia

Luca Di Masi sarà domani al 'Brilli Peri'? Ambienti vicini alla proprietà danno per certa la presenza del presidente e sarebbe la prima volta in trasferta e la seconda in tutta la stagione. «Non ho parlato con lui. Non so quali sono le sue intenzioni. In questo momento devo solo badare ai giocatori, a tenere l'attenzione sulla partita». A Montevarchi potrebbero esserci i potenziali acquirenti o, almeno, loro emissari: forse lo stesso Pedretti, magari accompagnato da Benedetto o dai consulenti, tecnici e legali, che erano con lui in occasione dell'ultima gara con il Cesena. Occhi puntati sugli spalti, perché ormai la trattativa sarebbe alle battute finali, con firma da mettere, ufficialmente, dopo il verdetto



PRESIDENTE Luca Di Masi

del campo, quando il calcio amministrativo lascerà il posto a quello giocato. Pare proprio che l'operazione abbia subito una accelerazione nelle ultime settimane, evidentemente perché i pareri dei commercialisti e dei tecnici hanno rassicurato le due parti. In questa situazione

che fa IdeAle Grigio? «Stiamo monitorando con grande attenzione l'evoluzione delle trattative per la cessione delle quote. Confermiamo - sottolinea il presidente, Luigi Gastini - il fermo intendimento di voler procedere con il progetto partecipativo per rafforzare il legame e l'identità del club con il territorio. Riteniamo che la presenza attiva dei tifosi e sponsor all'interno della compagnia sociale costituisca un importante fattore per riportare un grande entusiasmo attorno alla squadra e conferire una maggiore stabilità alla compagnia sociale. Siamo pronti a valutare proposte inclusive anche da nuovi interlocutori».

M.C.

**L'INTERVISTA MATTEO RUBIN**

«Grigi, niente calcoli. Meritatevi sul campo la permanenza in C»

MIMMA CALIGARIS - [m.caligaris@piccolo.net](mailto:m.caligaris@piccolo.net)

L'uomo che resterà negli annali, con quel rigore sotto la Nord che aveva fatto impazzire una città intera, ritornata dopo mezzo secolo in B, ha unito la sua storia, a filo doppio, a quella dell'Alessandria. Matteo Rubin, dopo metà stagione al Campodarsego in D, da gennaio è in Eccellenza, «vicino a casa», nell'Arcella, che dome-

nica si gioca una gara decisiva nei playoff.

**Un percorso comune a quello del Grigi?**

In categorie differenti, ma quando si gioca per tenere la categoria, sono sempre partite a parte, che hanno una storia diversa, che sfuggono alle logiche. Per la squadra in cui milito

adesso è fondamentale vincere 1-0, ma se noi pensassimo che, segnato un gol, siamo al sicuro, commetteremmo l'errore più grande. Un calo di tensione, che diventerebbe pericoloso.

**Quindi questo è il primo consiglio che si sente di dare all'Alessandria?**

Giocarsi un campionato in 180 minuti è una opportunità, ma pure un rischio. Che aumenta quando si fanno calcoli, legati, ad esempio, al miglior piazzamento finale. L'Alessandria ha un vantaggio, lo deve gestire in maniera intelligente: non pensare ai due risultati su tre a disposizione, ma alzare ancora di più l'intensità per evitare che questo criterio debba essere applicato. Salvezza legittimata sul campo, con due punteggi che stabiliscono una gerarchia netta. Da evitare inoltre il con-



fronto tra il blasono e la storia dell'Alessandria e il percorso più recente del calcio del San Donato Tavarnelle: la presenza nei professionisti ha grande valore per due comunità di dimensioni diverse, certo, ma che nel calcio si riconoscono e in questo verdetto ripongono aspettative per il futuro. Domani, e sette giorni dopo al

Moccagatta, si azzerà tutto, non contano neppure i precedenti in campionato. Si riparte da zero e bisogna mettere tutto in una stagione che si gioca in 180 minuti: gioco, intensità, passione, cuore.

**L'anno scorso, con la maglia della Vis Pesaro, ha vissuto questo girone: si aspettava questi verdetti?**

A Pesaro si sono convinti di aver allestito una squadra in grado di lottare almeno per i playoff. I fatti hanno dimostrato che certe scelte, sui giovani, ma non solo, sono state sbagliate. Credo che, per il rendimento dei marchigiani, i playoff sarebbero stati un epilogo più legittimo, però al tempo stesso è fuori discussione che se un club, come l'Imolese, non rispetta le regole sui pagamenti, debba essere sanzionata. Va

garantita sempre la regolarità.

**I giovani fanno la differenza in C?**

Possono farla, e ce ne sono di valore. Però le società, insegnando i contributi, spesso illudono ragazzi che fanno fatica, hanno spazio solo fino a quando sono nell'età per far arrivare ai club soldi, e poi finiscono in un cono d'ombra.

**Chi si salva tra Alessandria e San Donato Tavarnelle?**

Io tifo Alessandria, perché sono rimasto un solo anno, però ho vissuto una stagione esaltante. E spero che i sostenitori dei Grigi aiutino i ragazzi. Oggi pagano decisioni a monte, nell'allestimento della rosa, ma se avessero trovato una avversaria più abbordabile nell'ultimo turno, sarebbero già in vacanza.